

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

IL VANGELO DI MARCO

Il primo a scrivere su Gesù un testo che non fosse né un semplice annuncio, né una spiegazione concettuale, né una biografia, **ma un racconto che coinvolgesse vitalmente i lettori** fu Marco. Egli ebbe l'idea geniale di una narrazione, di un resoconto delle vicende e della parola di Gesù, col fine di introdurre nella fede in Gesù, *chi legge o chi lo sente* Forse attorno all'anno 70 e probabilmente indirizzandolo alla comunità di Roma, Marco ha redatto uno scritto che, assieme agli altri tre, fu denominato "vangelo".

Ed è proprio Marco che ci accompagnerà in questo nuovo anno liturgico che abbiamo iniziato il 29 novembre con la prima domenica di Avvento.

Nel primo versetto del suo libro Marco dice già tutto su Gesù: è Cristo, Figlio di Dio (1,1). Ossia egli è il Messia atteso di Israele ed è colui che con Dio gode una relazione irripetibile, unica: ne è il Figlio.

In che modo però? Attraverso quale modalità Gesù rivelerà la propria identità messianica e divina? La comparsa del protagonista sulla scena è accompagnata da una precisazione assai lapidaria: "Gesù venne da Nazareth di Galilea.(1,9) Della sua preistoria non si sa nulla, se non che era un nazzareno galileo. Dunque viene da una piccola e sconosciuta borgata, del tutto insignificante. Eppure quell'umile origine terrena non entra in collisione con l'altra, quella divina, confermata dal Padre al Battesimo "Tu sei il Figlio mio, l'amato" (1,11)

***Sabato 19 dicembre ore 9,00 - 11,00 **DISTRIBUZIONE GENERI ALIMENTARI**
al Centro Parrocchiale di Meledo

Prenotazione alla Celebrazione delle S. Messe di Natale

Sabato 19 e domenica 20 dicembre, alle porte della chiesa dopo le S. Messe, verranno distribuiti i tagliandi numerati (*e di colori diversi*) per facilitare la partecipazione contingentata alle celebrazioni nella stessa chiesa.

24 dicembre VEGLIA DI NATALE	
❖ Monticello di Fara	ore 18,00
❖ Meledo	ore 20,00
❖ Sarego	ore 20,00

25 dicembre NATALE - S. Messa	
❖ Meledo	ore 8,00
❖ Monticello di Fara	ore 9,30
❖ Meledo	ore 10,30
❖ Sarego	ore 11,00
❖ Sarego	ore 17,00

26 dicembre Santo Stefano	
nessuna celebrazione	

27 dicembre S. Messa	
❖ Meledo	ore 8,00
❖ Monticello di Fara	ore 9,30
❖ Meledo	ore 10,30
❖ Sarego	ore 11,00

Tutto questo per rispetto delle normative Anti-covid e per evitare il disagio di chi arrivando alle porte della Chiesa, non potrebbe partecipare per mancanza di posti.

MARTEDI' 15-dic	
SALA PARROCCH.SAREGO	ore 15,30 - S. Messa - def. Antonietta Brugnano
MERCOLEDI' 16-dic	
In Chiesa a MONTICELLO	ore 15,30 S.Messa - def. An. Gino Mastrotto e Lina, Ernesto Sartori, Silvia Maule
GIOVEDI' 17-dic	
in CHIESA a MELEDO	ore 8,30 S. Messa
SABATO 19-dic IV° domenica di Avvento	
SAREGO ore 17,00	S. Messa - an. Franco Dalla Valle, Lucia e Cipriano, an. Antonio e Caterina Giacomello, Maria, Milena, Alessandro Traversa, Giuseppe Foletto, Aurora, Giovanni e Angelo, an. Danilo Fracca
MONTICELLO DI FARA ore 18,00	S. Messa - def. 30° Gastone Giarolo, 30° Giovanni Gonzati, an. Graziano Villa, Gina Marin, Diego e Valentino Schiavo, def.fam.Rossi e fam.Schiavo
MELEDO ore 19,00	S. Messa - def. Candido Dal Cero e fam. , Angelo Pellizzari
DOMENICA 20-dic	
MELEDO ore 8,00	S. Messa - def. Sinesio Chiarello, Anime del Purgatorio
MONTICELLO DI FARA ore 9,30	S. Messa - def. Mario Bicego, Onilde Crestani, Renato Ghiotto, Padre Diego Brunello, Maria Pompei, Mario Maule
MELEDO ore 10,30	S. Messa - con la presenza del Gruppo Donatori di Sangue ***** Def. an. Nicolino Ceretta, def. Fam. Benedetti, Domenico e Michele Conte, Margherita Pellizzaro, suor Virginia Sartori
SAREGO ore 11,00	S. Messa - S. Messa - Festa degli ANNIVERSARI di MATRIMONIO ***** Def. 30° Valerio, Mery e def. Fam. Zampieri, 30° don Francesco Cracco

*** DOMENICA 20 dicembre benedizione delle statue di Gesù Bambino.

(La benedizione dei Bambinelli da sempre, aiuta a ricordare a bambini, ragazzi e famiglie che la vera gioia viene dal riconoscere che Gesù nasce ogni volta che lo accogliamo nella nostra vita)

***Per comunicazioni i numeri telefonici sono 0444 820808 - cell. 333 8988060



INVIACI LE FOTO DEL TUO PRESEPE!



SCATTA

- fino a 3 foto del presepe
- 1 foto di questo volantino compilato

INVIALE entro il 25/12 a:

prolocosarego@libero.it

oppure

Whatsapp: 333 3589432

Quest'anno non potremo venire nelle Vostre case a vedere i Presepi, così abbiamo pensato che sarete Voi ad inviarci le foto che poi pubblicheremo nella nostra pagina Facebook! (Di conseguenza verrà sospesa anche la consegna dei diplomi)

Io sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____
autorizzo a titolo gratuito, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 cod.civ. e degli artt. 96 e 97 legge 22.4.1941, n. 633, Legge sul diritto d'autore, alla pubblicazione e/o diffusione delle proprie immagini sui canali social della Pro Loco di Sarego, su carta stampata e/o su altro mezzo di diffusione, nonché autorizzo la conservazione delle foto e dei video stessi negli archivi informatici della Pro Loco di Sarego e prendo atto che la finalità di tali pubblicazioni sono di carattere informativo, culturale e di promozione sociale.

I dati personali saranno trattati nel rispetto del Reg. UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003.

Data _____ In fede: _____

Parola del Vangelo: Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo» (...). (Gv, 1,6-8.20-21)

Giovanni Battista il testimone della luce

Venne Giovanni mandato da Dio, venne come testimone, per rendere testimonianza alla luce. A una cosa sola: alla luce, all'amica luce che per ore e ore accarezza le cose, e non si stanca. Non quella infinita, lontana luce che abita nei cieli dei cieli, ma quella ordinaria, luce di terra, che illumina ogni uomo e ogni storia.

Giovanni è testimone che l'avvicinarsi di Dio trasfigura, è come una manciata di luce gettata in faccia al mondo, non per abbagliare, ma per risvegliare le forme, i colori e la bellezza delle cose, per allargare l'orizzonte.

Testimone che la pietra angolare su cui poggia la storia non è il peccato ma la grazia, non il fango ma un raggio di sole, che non cede mai.

Ad ogni credente è affidata la stessa profezia del Battista: annunciare non il degrado, lo sfascio, il marcio che ci minaccia, ma occhi che vedono Dio camminare in mezzo a noi, sandali da pellegrino e cuore di luce: in mezzo a voi sta uno che voi non conoscete.

.....Io sono voce, parlo parole non mie, che vengono da prima di me, che vanno oltre me. Testimone di un altro sole. La mia identità sta dalle parti di Dio, dalle parti delle mie sorgenti.

Se Dio non è, io non sono, vivo di ogni parola che esce dalla sua bocca.

La voce rigorosa del profeta ci denuda: Io non sono il mio ruolo o la mia immagine. Non sono ciò che gli altri dicono di me. **Ciò che mi fa umano è il divino in me;** lo specifico dell'umanità è la divinità. La vita viene da un Altro, scorre nella persona, come acqua nel letto di un non sono quell'acqua, ma senza di essa io non sono più. «Chi sei tu?».Un giorno Gesù darà la risposta, e sarà la più bella: ruscello.

Io, Voi siete luce! Luce del mondo.
(Padre Ermes Ronchi)

